



Roma 5 dicembre 2014

**Rome Cavalieri - Hilton, Waldorf Astoria Hotels & Resorts
Via Alberto Cadlolo 101**

Ore 9.30 – 18.00

SALUTI

Giorgio Santacroce

Primo Presidente della Suprema Corte di Cassazione

Cosimo Ferri

Sottosegretario di Stato - Ministero della Giustizia

Mario Bresciano

Presidente del Tribunale di Roma

Gerardo Longobardi

Presidente dell'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Mario Civetta

Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

Cecilia Bernardo

Giudice del Tribunale di Roma - Formatore decentrato del distretto di Roma

Maurizio De Filippo

Consigliere dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma

INTRODUZIONE DEI LAVORI

Luciano Panzani

Presidente della Corte d'Appello di Roma

PRIMA SESSIONE

MODERATORE

Mauro Vitiello

Presidente della Sezione Fallimentare del Tribunale di Bergamo

La continuità conservativa e funzionale alla cessione e la continuità di risanamento nel concordato preventivo e negli accordi di ristrutturazione

La continuità nella fase preconcordanaria ed in quella che segue il deposito della proposta di accordo ex art. 182 bis, comma sesto l. fall.

I tempi di soddisfacimento dei crediti privilegiati nel concordato con continuità aziendale

La disciplina della prededuzione nel concordato preventivo, negli accordi di ristrutturazione e nell'eventuale fallimento dichiarato in consecuzione

Il trattamento del creditore cd. strategico

Lo scioglimento e la sospensione dei contratti in corso di esecuzione

Fabio Miccio

Giudice della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma

Luca Gratteri

Avvocato

SECONDA SESSIONE

Intervento di presentazione

Guido Romano

Giudice del Tribunale di Roma - Formatore decentrato del distretto di Roma

I contenuti necessari del piano di sviluppo finanziario ed industriale sottostante alla proposta di concordato o alla domanda di omologazione degli accordi ex art. 182 bis l. fall.

I contenuti, i criteri e le tecniche di redazione dell'attestazione del piano che preveda l'esercizio provvisorio dell'impresa in vista della cessione dell'azienda o il risanamento dell'impresa

I contenuti necessari delle attestazioni "mirate" previste dall'art. 182 quinquies comma 1 e 4 l. fall.

L'indipendenza del professionista attestatore e la disciplina della sua responsabilità, civile e penale

Il trattamento dei crediti dei professionisti sorti in funzione o in occasione

Francesco Cottone

Giudice della Sezione Fallimentare del Tribunale di Roma

Salvatore Sanzo

Avvocato

Ignazio Arcuri

Dottore Commercialista

SINTESI DEI LAVORI E CHIUSURA

Fabrizio Di Marzio

Consigliere della Suprema Corte di Cassazione